



AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE S.M.E.A.



DECRETO N. 25/S.M.E.A.

DEL 24 MARZO 2023

STRUTTURA DI MISSIONE PER IL SUPERAMENTO EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALI

AREA: FUNZIONE LOGISTICA - SAE

OGGETTO: : Sisma Centro Italia 2016. Strutture Abitative d'Emergenza - IX Lotto Funzionale - Comune di Capitignano (AQ). Approvazione Collaudo Tecnico Amministrativo. - ditta RTI (Modulcasaline S.p.A. - mandataria, Nav-SYstem S.p.A.-mandante) -.

CIG: 7149957B29 - CUP: C97E17000090001

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO che i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nei mesi di agosto ed ottobre 2016 nonché gennaio 2017 sono stati interessati dagli eventi sismici caratterizzati da scosse di forte intensità che hanno causato la perdita di vite umane nonché feriti, dispersi e sfollati oltre a consistenti danni al patrimonio edilizio;

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;
- il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 ottobre 2016, n. 244, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 294 del 17 dicembre 2016;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017 recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici del 18 gennaio 2017 e degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dalla seconda decade dello stesso mese;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 10 febbraio 2017, con la quale è stato prorogato di centottanta giorni lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24/08/2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18/01/2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;
- il Decreto Legge n. 91 del 20 giugno 2017 convertito in legge n. 123 del 3 agosto 2017 che all'art. 16-sexies, comma 2, ha prorogato fino al 28 febbraio 2018 la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 con la quale sono stati ulteriormente prorogati al 27 agosto 2018 gli effetti dello stato di emergenza dichiarato per gli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e fenomeni meteorologici nel mese di gennaio 2017;
- l'art. 1 del D.L. n. 55 del 29 maggio 2018, convertito in legge, con modificazioni, nell'art. 1, comma 1, della L. n. 189 del 24 luglio 2018, con cui viene prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2018, con possibilità di ulteriore proroga da parte del Consiglio dei Ministri con propria Deliberazione per un periodo complessivo di ulteriori dodici mesi;

- la Legge del 30 dicembre 2018, n.145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021” con la quale all'art. 988 sono stati ulteriormente prorogati al 31 dicembre 2019 gli effetti dello stato di emergenza dichiarato per gli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo e fenomeni meteorologici nel mese di gennaio 2017;
- il DL 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;
- il DL 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della Protezione Civile”;

VISTI:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 555 del 30 agosto 2016 con la quale si istituisce un Centro Operativo Regionale (C.O.R.) articolato in funzioni di supporto e coordinato dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali e con funzioni vicarie del Dirigente in carica del Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile e del Servizio Emergenze di Protezione Civile, e composto da personale regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 316 del 18 maggio 2018 con la quale si è provveduto tra l'altro ad autorizzare il Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i., ad istituire una Struttura organizzativa temporanea denominata “Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali”; ad affermare che il Centro Operativo Regionale istituito, a seguito del sisma che ha colpito il Centro Italia il 24 agosto 2016, con delibere di Giunta regionale n. 555 del 30.08.2016 e D.G.R. n. 23 del 26.01.2017 cesserà la propria funzione all'atto dell'insediamento della nuova Struttura di Missione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 554 del 1° agosto 2018, recante “Sisma Centro Italia 2016/2017 e post emergenze di Protezione Civile Regione Abruzzo. D.G.R. del 18 maggio 2018, n. 316 – Integrazioni, con la quale si è disposto, tra l'altro, di trasferire alla Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali”, a far data 20 agosto 2018, anche le funzioni del Centro Operativo Regionale, attesa la proroga dello stato di emergenza al 31 dicembre 2018, ed in considerazione di quanto disposto dall'art. 1 del D.L. del 29 maggio 2018, n. 55, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 24 luglio 2018, n. 189, ovvero della possibilità di ulteriore proroga da parte del Consiglio dei Ministri con propria Deliberazione per un periodo complessivo di ulteriori dodici mesi;
- la Determinazione direttoriale n.168/DPC del 20/08/2018 con la quale il Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio, Politiche Ambientali, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. n. 77 del 14/09/1999 e s.m.i., ha istituito la struttura temporanea denominata “Struttura di Missione per il superamento Emergenze di Protezione Civile Regionali” individuandone la composizione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.671 del 11 novembre 2019 con la quale si è provveduto a nominare l'ing. Silvio Liberatore, Dirigente del Servizio Emergenze di Protezione Civile, quale Soggetto Attuatore della Struttura di Missione per il Superamento Emergenze di Protezione Civile (SMEA) conferendo allo stesso Soggetto Attuatore la titolarità della contabilità speciale 6021 (OCDPC 388/2016);
- il decreto SMEA n. 29 del 14/02/2020 che dispone il nuovo modello organizzativo della SMEA;
- le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016, avente per titolo “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24/08/2016”, n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1/09/2016 e n. 394 del 19/09/2016;

CONSIDERATO:

- in data 25/05/2016 è stato stipulato un Accordo Quadro n. 1238 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile il RTI – (Modulcasaline S.p.A. – mandataria, Ames S.p.A., Nav-SYstem S.p.A.- mandante) per la fornitura, il trasporto, il montaggio di Soluzioni Abitative in Emergenza e dei servizi ad esse connessi;
- il RTI (Modulcasaline S.p.A. – mandataria, Ames S.p.A., Nav-SYstem S.p.A.- mandante), con atto modificativo del 30/03/2017 del Notaio dott Alfredo D'Antonio, registrato a Parma il 30/03/2017 al n. 4750 serie IT, è stato trasformato in RTI Modulcasaline S.p.A. – mandataria, Nav-SYstem S.p.A.- mandante, con quote di partecipazione rispettivamente del 69% e 31%;
- il Dipartimento della Protezione Civile con propria nota 63992 del 11/10/2017 ha trasmesso l'atto aggiuntivo all'Accordo Quadro sopra richiamato e le relative tabelle delle fasi lavorative;
- l'Amministrazione utilizzando l'Accordo Quadro stipulato con il Fornitore ha affidato a quest'ultimo una pluralità di Appalti Specifici da definire con successivi “Verbali di consegna delle aree” dei singoli lotti funzionali come da Ordinativo in data 14/03/2017 n. 4603 e successivi atti aggiuntivi;
- che per l'appalto specifico relativo al IX lotto funzionale – comune di Capitignano è stata disposta la fornitura di n. 18 SAE per l'importo di Netti €. 1.215.321,60;
- Con Decreto COR n. 163 del 23.06.2017 la Stazione Appaltante ha affidato l'incarico di Collaudo Tecnico - Amministrativo dell'intervento in argomento alla sottoscritta Commissione di Collaudo composta dai dipendenti regionali Ing. Mauro Lepidi (presidente), ing. Patrizia De Iulio e ing. Erika Galeotti (componenti).
- che con Decreto COR 184 del 17/7/17 è stato approvato il progetto esecutivo per la fornitura delle SAE relativamente al IX lotto funzionale per l'importo di complessivi €.1.150.599,07;
- Le aree, comprensive delle opere di fondazione destinate agli insediamenti SAE, furono consegnate con verbale in data 18.09.2017, accettato senza riserve dall'Impresa,
- Che con successivo atto aggiuntivo all'ordinativo principale di fornitura. Prot. RA/0239877/17 del 18.09.2017, a seguito di richiesta del Sindaco di ulteriori 3 SAE, l'importo complessivo è diventato di € 1.215.321,60;
- L'ultimazione della fornitura è stata certificata in data 16.01.2018 nel sito del Capoluogo ed in data 17.01.2018 per i siti nelle frazioni con verbale redatto in data 17.01.2018, quindi entro il tempo utile in base a quanto stabilito nell'Accordo quadro n. 1238 del 25.05.2016 e dei successivi atti aggiuntivi;

- Che con conclusivo VIII atto aggiuntivo sono state riconosciute ulteriori €. 26.831,79 per maggiori oneri della sicurezza pari ad €. 19.461,63 ed €. 7.370,16 la f.p.o. di 492 ml in più di scossalina che ha aggiornato il costo della fornitura ad €. 1.242.153,39;
- Che la cauzione definitiva di cui all'art 14 dell'Accordo Quadro 1238/2016 è stata prestata, nella percentuale prevista ed in relazione all'importo dell'Atto Aggiuntivo all'Ordinativo di Fornitura, mediante polizza fideiussoria n. EIBR1702173 stipulata con la compagnia Euroins Insurance PLC in data 9/11/17;
- In sede di visita finale di collaudo sono stati rilevati difetti di posa in opera delle pavimentazioni risultate distaccate dal massetto sospendendo l'emissione del certificato di collaudo in attesa di una soluzione concordata al problema. In assenza di comunicazioni in merito ai vizi riscontrati in sede di visita, la Commissione di Collaudo, con nota del 30.08.2021, acquisita in pari data al protocollo SMEA n. 5463 e trasmessa al RTI Fornitore con nota SMEA prot. 5639 del 13.09.2021 e successivamente il 17.11.2021, formalizzava, in pendenza dell'emissione del certificato, gli esiti della visita di collaudo anticipando al RTI Fornitore la somma di €. 73.921,27 che, in conseguenza dei difetti riscontrati sarebbe stata detratta in sede di emissione del certificato di collaudo, in applicazione delle disposizioni dell'art. 227, comma 3 del DPR 207/2010, trattandosi di difetti che non pregiudicano la stabilità e la possibilità di utilizzo delle SAE (che alla data della visita finale sono risultate infatti tutte abitate).
- Come richiesto, in attesa di compiuta risposta da parte dello stesso RTI rispetto all'avanzata denuncia di vizi, non sono stati posti in essere atti dispositivi e quindi è stata sospesa l'emissione del certificato di collaudo.
- Con nota del 19.11.2021, acquisita in data 22.11.2021 al protocollo SMEA n. 6465, il Fornitore ha genericamente contestato la quantificazione e la sussistenza dei denunciati vizi, senza fornire controdeduzioni valutabili da parte della commissione di collaudo, concludendo che *"Sulla scorta di quanto sopra esposto lo scrivente RTI è quindi a richiedere alla Vostra amministrazione che, in attesa di compiuta risposta da parte dello stesso RTI rispetto all'avanzata denuncia di vizi, non vengano posti in essere atti dispositivi, sempre salvo il pagamento dei corrispettivi dovuti per le opere non contestate, in merito alle quali si chiede di addivenire, nel più breve tempo possibile, all'emissione dei certificati di collaudo"*.
- in attesa di compiuta risposta da parte dello stesso RTI rispetto all'avanzata denuncia di vizi, non sono stati posti in essere atti dispositivi e quindi è stata sospesa l'emissione del certificato di collaudo.
- Considerato che, medio termine, nulla è pervenuto da parte del RTI fornitore, la Commissione di collaudo ha operato ai sensi dell'art. 227, comma 3 del DPR 207/2010 che dispone *"Se infine i difetti e le mancanze non pregiudicano la stabilità dell'opera e la regolarità del servizio cui l'intervento è strumentale, l'organo di collaudo determina, nell'emissione del certificato, la somma che, in conseguenza dei riscontrati difetti, deve detrarsi dal credito dell'esecutore"*.
- che con nota mail del 10/02/2023 l'organo di collaudo, appositamente costituito, ha emesso il verbale di collaudo con la determinazione del credito residuo spettante all'appaltatore pari ad €. 129.319,93 con decurtazione della somma di € 73.921,27 calcolata per l'eliminazione dei difetti rilevati così come da quantificazione riportata nel Certificato di Collaudo.
- Che il certificato di collaudo è stato trasmesso via mail alla Ditta Appaltatrice in data 13/02/2023 senza riscontro;
- Che ai sensi dell'Art. 233 c. 1 del D.P.R. 207 del 5/10/2010 sono trascorsi i canonici 20 giorni;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del Certificato di Collaudo allegato alla presente, redatto dalla Commissione di Collaudo e Vistato dal Responsabile del Procedimento, senza la controfirma dell'Appaltatore che prevede la decurtazione di €. 73.921,27 sul residuo di €. €. 129.319,93 per uno svincolo pari ad €. 55.398,66, IVA esclusa, da versare nei modi di legge, come disposto dall'art. 13 del Capitolato tecnico e dal combinato disposto degli art. 3 e 5 dell'atto aggiuntivo all'Accordo Quadro 1238/16;

VERIFICATA

- altresì la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 6021, aperta ai sensi dell'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

per quanto proposto dal Responsabile della Funzione

DISPONE

1. che il Responsabile della Spesa della Protezione Civile provveda, d'intesa con la Funzione Informatica della Struttura di Missione S.M.E.A, a tutti gli adempimenti per un sollecito iter della pratica.
2. di approvare gli il certificato di collaudo allegato alla presente come parte integrante e sostanziale, redatto dalla Commissione di Collaudo e firmato dal Direttore di Esecuzione del Contratto e vistati dal Responsabile del Procedimento Arch. Giuseppe Tedeschini;
3. di rinviare la liquidazione della somma di €. 55.398,66 all'emissione della fattura elettronica da emettere dalla ditta appaltatrice, con le modalità di cui al richiamato decreto 381/17 di presa d'atto di cessione del credito;
4. di dare atto che per l'intervento di cui si tratta sono stati richiesti: CIG: 7149957B29 - CUP: C97E17000090001;
5. di precisare che la predetta somma totale di €. 55.398,66 + IVA di Legge graverà sui fondi della contabilità speciale n. 6021 assegnati alla Regione Abruzzo ai sensi dell'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;
6. di stabilire che la competente Funzione Segreteria di Coordinamento provveda d'ufficio all'accertamento della regolarità contributiva e, se richiesto, alla verifica Equitalia;

Il Soggetto Attuatore S.M.E.A.- Sisma 2016
(Ing. Silvio Liberatore)

Firmato digitalmente da: SILVIO
LIBERATORE
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 24/03/2023 11:01:26

L'Estensore
(Arch. Giuseppe Tedeschini)
(Firmato elettronicamente)

Il RUP
(Arch. Giuseppe Tedeschini)
(Firmato elettronicamente)

Il Responsabile di Funzione
(Dott. Giuseppe Fiaschetti)
(Firmato elettronicamente)